

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/15896
presentata da **BASILIO TATIANA** il **13/03/2017** nella seduta numero **758**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **13/03/2017**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15896

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Lunedì 13 marzo 2017, seduta n. 758

BASILIO. — **Al Ministro della difesa.** — Per sapere – premesso che:

l'area della ex caserma «Donati» (appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato), sita in comune di Sesto Fiorentino, allo stato risulta inutilizzata;

la società Delfino Coop (soggetto cooperativo composto integralmente da personale militare e forze di polizia in servizio di quiescenza) ha presentato al Ministero della difesa un progetto per il recupero e la trasformazione del bene demaniale e ha chiesto, sulla base di una manifestazione di interesse da parte dello stesso, l'assegnazione in concessione dell'area, al fine di realizzare alloggi da assegnare in locazione ai propri soci dipendenti o ex dipendenti del Ministero;

nel rispetto dei principi di massima trasparenza, l'elenco completo dei soci è stato consegnato al Ministero della difesa, unitamente al progetto e al piano di finanziamento;

il progetto è stato definito anche dalla Corte dei conti come esempio di progetto pilota (social housing) su cui potrebbe basarsi tutto il settore delle valorizzazioni del patrimonio della difesa, nell'interesse dello Stato e del personale della amministrazione pubblica con i loro famigliari;

malgrado la corrispondenza intercorsa tra le parti e i diversi solleciti presentati dalla ricorrente, l'Amministrazione non adottava alcun provvedimento conclusivo, di tal che la società Delfino Coop è stata costretta ad adire al Tar Lazio avverso il silenzio manifestato dall'Amministrazione dinanzi alle reiterate richieste degli interessati di dare seguito all'intrapreso procedimento;

il Tar del Lazio con sentenza n. 5356/2014 ha accolto il ricorso ordinando al Ministero della difesa di fornire esplicito e motivato riscontro circa la diffida della società ricorrente;

la società Delfino Coop, nonostante il decorso del tempo dalla pubblicazione della sentenza ed il suo passaggio in giudicato per mancata impugnazione, constatava che l'ordine del Tar rimaneva ineseguito, tanto da essere costretta, nuovamente, ad adire al Tar del Lazio;

il Tar del Lazio con sentenza pubblicata in data 8 novembre 2016 n. 11065/2016 ha accolto il ricorso, ordinando al Ministero della difesa di dare esecuzione alla sentenza sopracitata entro 90 giorni dalla comunicazione e, in caso di ulteriore inadempimento, nominando quale commissario ad acta il direttore dell'Agenzia del demanio affinché provveda, su istanza di parte, a porre in essere tutti gli atti necessari alla corretta esecuzione, entro l'ulteriore termine di 180 giorni, decorrente dalla scadenza infruttuosa di quello assegnato al Ministero;

allo stato non risulta ancora che sia stato dato positivo riscontro alla richiesta di assegnazione in concessione dell'ex caserma Donati;

l'area in questione è stata oggetto di occupazione da parte di senza tetto di varie etnie, che hanno causato anche gravi problemi sociali;

l'area in questione, peraltro, risulta soggetta a consistente e progressivo degrado ed è soggetta a periodiche opere di manutenzione, con un conseguente aggravio di costi e sperpero di risorse economiche per la pubblica amministrazione —:

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno attivarsi immediatamente per sbloccare finalmente la situazione, eseguendo le sentenze del Tar, dando così positivo riscontro alla richiesta della società Delfino Coop relativamente all'assegnazione in concessione dell'ex caserma Donati;

se il Ministro della difesa non ritenga opportuno adottare il progetto proposto come modello pilota di social housing da estendersi nel settore della valorizzazione del patrimonio della difesa, nell'interesse dello Stato e delle condizioni del personale dell'amministrazione pubblica, con i loro familiari. (4-15896)